

Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 18 del 21-03-2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - PTPCT 2022-2024

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **14:00**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione Terre e Fiumi:

Zamboni Andrea	Presidente	P
Perelli Laura	Assessore	P
Pagnoni Fabrizio	Assessore	P

Presenti N. 3

Assenti N. 0

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa MONTAGNA ANTONELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, il Dott. Zamboni Andrea che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - PTPCT 2022-2024

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti:

- *la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche.";*
- *l'art 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede: "1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";*
- *la decretazione emanata ai fini del contenimento del virus COVID-19 e da ultimo l'art.1 del D.L. 24.12.2021 n.221, che proroga i termini previsti dall'art.73 del D.L. 18/2020 fino al 31.03.2022;*

Ritenuto che svolgere le riunioni di Giunta in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 11 del 01/04/2020;

Precisato che:

- *la seduta di Giunta si svolge in videoconferenza attraverso la piattaforma "Zoom";*
- *su conforme dichiarazione di ciascun partecipante, è presente in videoconferenza presso la sede Comunale di Riva del Po – Loc. Ro il Presidente Andrea Zamboni; il Sindaco di Copparo Fabrizio Pagnoni ed il Sindaco di Tresignana Laura Perelli sono presenti da remoto.*
- *assiste in videoconferenza presso la sede dell'Unione Terre e Fiumi il Vice Segretario Generale Dott.ssa Antonella Montagna.*

Richiamata la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione la quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Considerato che il comma 7, dell'articolo 1, della legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo individui il responsabile anticorruzione e della trasparenza e che per gli enti locali la scelta ricada, di norma, sul Segretario;

Rilevato che al momento all'Unione non è stato assegnato un Segretario Generale;

Considerato pertanto che, in assenza di un Segretario, l'incarico di Responsabile della prevenzione va attribuito all'organo di indirizzo politico e, per l'effetto, al Presidente;

Considerato che il RPC svolge altresì le funzioni di Responsabile della Trasparenza (RPCT);

Rilevato che:

- Il sistema organico di prevenzione della corruzione, introdotto nel nostro ordinamento dalla legge 190/2012, prevede l'articolazione del processo di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione da realizzarsi mediante un'azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;

- La strategia nazionale si realizza mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- In relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, il PNA individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo;

- Dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti;

- L'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il PNA 2019 in data 13 novembre 2019 (deliberazione n. 1064). Detto Piano costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei propri Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Con il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, vi è un sostanziale consolidamento e integrazione, in un unico provvedimento, di tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo. In virtù di quanto affermato dall'ANAC, quindi, il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo. L'Allegato 1 del succitato PNA contiene nuove indicazioni metodologiche per la costruzione delle aree a rischio individuando un "approccio di tipo qualitativo", che dia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisca la massima trasparenza, in luogo dell'approccio quantitativo finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni. Va rilevato che, nel caso in cui i Comuni e le Città Metropolitane avessero già predisposto il PTPCT utilizzando il precedente metodo quantitativo, ANAC ritiene che ciò sia possibile e che il nuovo approccio di tipo qualitativo introdotto dall'Allegato 1 possa essere applicato in modo graduale, in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

Dato atto che con Delibera ANAC n. 469 del 9 Giugno 2021, è stato approvato lo schema di linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001;

Viste le tabelle riepilogative pubblicate da Anac relative agli atti di regolazione e normativi successivi al PNA 2019 ed aggiornate alla data del 16 luglio 2021;

Vista la proposta di aggiornamento per il triennio 2022/2024 presentata entro i termini di legge contenente la mappatura generalizzata dei processi inerenti l'organizzazione di questo ente;

Ritenuto di provvedere all'aggiornamento del Piano suddetto per il triennio 2022/2024 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'organo di indirizzo politico amministrativo (Consiglio) ha formulato obiettivi strategici in relazione al presente Piano attraverso l'approvazione del DUP e che

in relazione al presente aggiornamento non sono pervenuti contributi specifici da parte di terzi e dello stesso organo di indirizzo a seguito della pubblicazione dell'avviso;

Specificato che il suddetto aggiornamento prevede l'applicazione dell'approccio valutativo di tipo qualitativo illustrato nell'allegato 1 del PNA 2019 per la parte inerente il rischio corruttivo;

Precisato che il presente Piano, così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi, possono comunque essere oggetto di aggiornamento annuale o, se necessario, in corso d'anno, anche in relazione ad eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni e/o variazioni di PEG;

Dato atto che l'ANAC con delibera n. 1 del 12 Gennaio 2022 ha differito il termine di cui all'art. 1, comma 8 L. 190/2012 al 30 Aprile 2022 con le seguenti motivazioni:

“Visto il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, e, in particolare l'art. 1, co. 12, lett. a) che ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113) per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative.

Considerato che in un'apposita sezione del PIAO sono programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del d.l. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC.

Considerato che il decreto-legge n. 228/2021 ha, altresì, differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica, che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, sia il termine per l'adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui è adottato il Piano tipo (cfr. art. 6, co. 5 e 6, d.l. n. 80/2021).

Considerato opportuno consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei PTPCT e considerata la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare”;

Sottolineata l'opportunità di approvare, nelle more dell'approvazione delle disposizioni afferenti al PIAO, l'aggiornamento al PTPCT per gli anni 2022, 2023 e 2024 (che verranno successivamente assorbiti in apposita sezione del PIAO);

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 TUEL n. 267/2000, trattandosi di disposizioni di governo ed organizzative dell'ente, non rientranti nell'elencazione tassativa delle competenze consiliari;

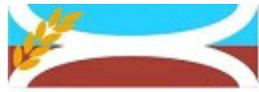
Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Vice Segretario Generale, ai sensi degli art. 49 TUEL 267/2000, ivi allegato;

Precisato che il presente provvedimento non comporta effetti finanziari, neppure indiretti per cui non necessita di parere di regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, resi palesi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi relativo al triennio 2022/2024, in allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare il PTPCT 2022/2024 dell'Unione sul sito istituzionale dell'Ente;
- 3) di trasmettere la presente all'OIV e ai dipendenti dell'Ente mediante invio di e-mail e all'ufficio unico del personale dell'Unione Terre e Fiumi con sede a Copparo;
- 4) di dare atto che la Giunta dell'Unione, all'unanimità dei voti, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere a dare pronta esecuzione al deliberato ai sensi dell'art.134-4 comma-D.lgs.n.267/2000



Unione dei Comuni **Terre e Fiumi**

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
F.to Zamboni Andrea

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MONTAGNA ANTONELLA

Proposta N. 71
AREA AMM.VA

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELLA TRASPARENZA - PTPCT 2022-2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
F.to MONTAGNA ANTONELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)